

A.S.P. del Forlivese

Via Piccinini, 66

• Predappio (FC)

Relazione del Revisore Unico al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018

All'Assemblea dei Soci dell'A.S.P. del Forlivese,

PREMESSA

ARRIVATA
- 5 AGO. 2018
Prot. N. 2306

Il sindaco e revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.."



A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'A.S.P. del Forlivese, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione*. Sono indipendente rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli

errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente e nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatore sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nella circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficienza del controllo interno dell'Azienda;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono



comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento:

- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'A.S.P. del Forlivese sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione dell'A.S.P. del Forlivese al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'A.S.P. del Forlivese al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'A.S.P. del Forlivese al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Maggiori raggugli si possono, inoltre, attingere dalla lettura del bilancio sociale che illustra e commenta l'andamento dell'attività istituzionale evidenziando le iniziative più rilevanti realizzate nel corso del 2018 a compimento degli impegni che l'Azienda ha assunto in sede di approvazione del relativo bilancio di previsione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale e sindaco unico emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B 1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Ho acquisito dalla "Governance" e dalla Direzione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex. Art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sottoscritto pareri previsti dalla legge. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei Comuni Soci, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e Bilancio sociale presenta, in estrema sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

	ANNO 2018	ANNO 2017
Attività	8.129.643	8.206.001
Passività	4.924.119	5.042.738
Patrimonio Netto	2.975.469	2.639.319
Utile d'esercizio	<u>230.055</u>	<u>523.944</u>
Passività, Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio (Utile/Perdita)	8.129.643	8.206.001

Il risultato d'esercizio trova conferma nel Conto economico riassunto nelle sue componenti principali che presenta i seguenti valori:

	ANNO 2018	ANNO 2017
Valore della Produzione	9.553.822	9.034.446
Costi della Produzione	8.981.428	8.207.314
Differenza	572.394	827.132
Proventi e oneri finanziari	- 13.862	- 15.472
Proventi e oneri straordinari	13.806	11.008
Imposte sul reddito	- 342.283	- 298.724
Utile d'esercizio	<u>230.055</u>	<u>523.944</u>

In riferimento alle modifiche apportate agli schemi di bilancio dal D. Lgs n. 139 2015, agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, si prende atto che l'Azienda si è uniformata a quanto espresso dal Gruppo di lavoro regionale per il supporto tecnico-contabile alle A.S.P. nella risposta alla domanda n. 64 (pubblicata in data 15-03-2017), in base al

quale le A.S.P. non sono tenute a recepire le modifiche degli schemi di bilancio introdotte dal D. Lgs. N. 139/2015, in quanto gli schemi di bilancio d'esercizio riguardanti tali Aziende prevedono una struttura tecnica "informata" alle norme civilistiche, ma il cui contenuto analitico è autonomo e quindi specifico per le caratteristiche delle A.S.P., differendo sin dall'origine dagli schemi di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

In merito all'andamento della gestione aziendale ed agli eventi che hanno determinato il risultato d'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio redatta dall'Organo Amministrativo nel rispetto dell'art. 2427 c.c. ritenuta sufficientemente descrittiva delle poste di bilancio.

Per tutto quanto precede il Revisore/Sindaco Unico esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio in quanto non sussistono motivi ostativi all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Predappio (FC), 05 agosto 2019

Il Revisore Unico
(Dott. Stefano Sintoni)



